



COMUNE DI MULAZZO

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LE
MANIFESTAZIONI E SAGRE**

COMUNE di Mulazzo Provincia di Massa Carrara

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'.....
ART. 2 CAMPO DI APPLICAZIONE.....
ART. 3 DURATA DELLE MANIFESTAZIONI.....
ART. 4 ORARIO DELLE MANIFESTAZIONI.....
ART.5 INQUINAMENTO ACUSTICO	
ART. 6 UTILIZZO DELLE STOVIGLIE.....
ART. 7 OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE.....
ART. 8 ONERI.....
ART. 9 PROCEDURA DI INIZIO ATTIVITA'.....
ART. 10 REQUISITI E PRESUPPOSTI.....
ART. 11 REVOCA	
ART. 12 SANZIONI.....

Art. 1 Oggetto e finalità

L'Amministrazione Comunale di Mulazzo, tenuto conto che le manifestazioni locali rappresentano, a memoria d'uomo, un importante segno di identità della comunità Mulazzese che, profondamente legata alle sue tradizioni, nonostante l'evolversi dei tempi ed al mutare degli interessi, continua ad esprimere, oggi come in passato, attraverso innumerevoli iniziative, la propria inclinazione per la cultura, le attività sportive, nonché il piacere di socializzare nei suoi borghi, intende, con questo strumento, assicurare il giusto equilibrio fra le iniziative che perseguono fini benefici e quelle aventi scopi imprenditoriali.

Art. 2 Campo di applicazione

Le manifestazioni e sagre a carattere temporaneo, organizzate da associazioni, partiti, gruppi di cittadini o da soggetti privati nell'ambito del territorio comunale, vengono distinte ai fini del presente regolamento, a seconda del loro indirizzo in:

- a) **culturali:** quando riguardano concerti o saggi musicali, conferenze, spettacoli teatrali, spettacoli di danza classica, moderna, folkloristica, mostre fotografiche, di pittura, artigianato locale;
- b) **sportive:** allorché trattano di gare ciclistiche, podistiche, calcistiche, nonché tornei/esibizioni relativi alle varie discipline sportive;
- c) **trattenimento e svago:** sono principalmente quelle iniziative, di carattere tradizionale, che si svolgono in aree pubbliche o private, messe a disposizione del pubblico, che può accedervi liberamente, realizzate da comitati di rione, da gruppi/associazioni "no-profit" o da partiti, allo scopo di raccogliere fondi per autofinanziare le proprie iniziative socio-ricreative, folkloristiche, politiche, o per promuovere iniziative di solidarietà sociale, in cui, con la collaborazione di volontari, vengono organizzate: - attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, a volte associate ad altre iniziative complementari di trattenimento, come diffusione di musica accompagnata da danze, giochi vari, pesche di beneficenza, tombole, mostre e similari; - installazioni di attrazioni dello spettacolo viaggiante con attività di somministrazione alimenti e bevande, pesche di beneficenza ed altre analoghe; - sfilate di maschere e carri allegorici.

Art. 3 Istituzione e formulazione calendario

E' istituito il calendario delle sagre e manifestazioni che viene predisposto annualmente dal competente ufficio comunale entro il 30 marzo.

Art. 4 Durata delle manifestazioni La durata delle manifestazioni non può essere superiore a giorni sette consecutivi, escluso il tempo impegnato per l'allestimento/smantellamento delle strutture ed il ripristino dei luoghi.

Art. 5 Orario delle manifestazioni Le manifestazioni che si svolgono all'aperto nell'ambito del centro urbano non potranno protrarsi oltre le ore 24.00. Le manifestazioni che hanno sede in aree esterne alla perimetrazione urbana, potranno, in deroga, protrarre l'orario sino all'2.00, esclusivamente nelle serate di venerdì e sabato e nelle giornate prefestive. In ogni caso non deve essere indotto disturbo alla quiete pubblica.

Art. 5 Inquinamento acustico Le manifestazioni, di cui al presente regolamento, devono svolgersi in osservanza al vigente "Regolamento Comunale per attività rumorose", approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 22/06/2005. Il responsabile della manifestazione comunicherà al Comune l'inizio dell'attività rumorosa, secondo lo schema allegato n.4/5/6/7 del regolamento su citato. Il funzionamento delle sorgenti sonore nelle manifestazioni, sagre è consentito dalle ore 10,00 alle ore 24,00.

Art. 6 Utilizzo delle stoviglie. Tutte le feste, sagre o manifestazioni in genere con somministrazione di cibi e bevande dovranno utilizzare stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili. Il lavaggio delle stoviglie effettuato mediante macchine lavastoviglie, o mediante il lavaggio a mano dovrà essere effettuato unicamente con detersivi biodegradabili. Laddove non fosse possibile l'utilizzo di stoviglie lavabili e riutilizzabili e si rendesse indispensabile l'uso di stoviglie monouso, queste dovranno essere unicamente in materiali termoplastici biodegradabili.

Art. 7 Occupazione spazi ed aree pubbliche Ad eccezione delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale e, fatte salve le esenzioni previste dal vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della TOSAP approvato dal C.C. n.33 del 29/6/1994, tutte le occupazioni di suolo pubblico, effettuate per lo svolgimento di sagre e manifestazioni, sulle strade, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, sono soggette alla tassa. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esentare dalla tassa le occupazioni di suolo pubblico conseguenti allo svolgimento di quelle manifestazioni cui viene concesso il patrocinio del Comune, o di ridurre il corrispettivo dovuto.

Art. 8 Oneri Le associazioni, i partiti o gruppi di cittadini che intendano organizzare iniziative quali feste, sagre, o altre manifestazioni su strade, piazze aree pubbliche o private aperte al pubblico sono tenuti a provvedere direttamente alla pulizia delle aree utilizzate conferendo i rifiuti negli appositi contenitori, predisposti per la raccolta differenziata, dal servizio suddetto alla raccolta. In tutte le feste, sagre o altre manifestazioni di carattere pubblico con somministrazione di alimenti e bevande i rifiuti prodotti dovranno essere destinati al ciclo della raccolta differenziata. Gli oneri straordinari sostenuti dal Comune per lo smaltimento dei rifiuti prodotti saranno imputati ai promotori della manifestazione, salvo che sia dimostrata l'impossibilità di produzione di rifiuti per qualsiasi causa. L'utilizzo delle stoviglie riutilizzabili comporterà una riduzione sulla quota di onere per lo smaltimento dei rifiuti. L'individuazione dei criteri per la quota di rimborso del maggior costo sostenuto dall'Ente, sarà fissato dalla Giunta Comunale.

Art. 9 Procedura di inizio attività. I soggetti organizzatori devono, con almeno 40 gg. di anticipo, rispetto alla data di svolgimento della manifestazione, inoltrare al Comune una domanda, diretta al Sindaco, per la concessione di suolo pubblico o dei locali di proprietà dell'Amministrazione in cui intendono svolgere la manifestazione stessa. La domanda deve riportare lo scopo dell'iniziativa, il relativo periodo di svolgimento e, se trattasi di suolo pubblico, la superficie necessaria, indicando la durata

complessiva dell'occupazione. Ricevuta la domanda, il Comune provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento al soggetto richiedente ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90. Successivamente, valutati gli scopi dell'iniziativa, gli eventuali problemi viabilistici, quelli di sicurezza pubblica e di igiene, comunica all'interessato il provvedimento di accoglimento o di diniego della concessione di suolo pubblico o dei locali richiesti. Nel caso di esito positivo la concessione è subordinata al pagamento della TOSAP nella misura e con le modalità specificate nel regolamento. Qualora l'area in cui si svolge la manifestazione fosse privata e, come tale, venisse messa a disposizione degli organizzatori dal proprietario, il Comune ne prende atto, acquisendo il relativo atto di assenso. L'area o i locali e le eventuali strutture devono comunque disporre dei prescritti requisiti di solidità, sicurezza e di igiene al fine di evitare ogni possibile rischio a coloro che partecipano alla manifestazione. Ottenuta la concessione di uso del suolo pubblico, o dei locali della pubblica amministrazione, ovvero l'autorizzazione per l'uso di quello privato, il soggetto organizzatore dovrà inviare al Comune:

1) La “ Comunicazione ai fini della registrazione prevista ai sensi dell'art.6 del regolamento CE n. 852/2004.”, almeno 30 gg prima, se durante le predette manifestazioni sono somministrati al pubblico alimenti e bevande. Alla competente ASL verrà trasmessa la documentazione per il rilascio della pertinente autorizzazione temporanea .

2) Richiesta servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti durante la manifestazione o sagra. 3) Il giorno antecedente in cui ha inizio l'attività deve essere inviata comunicazione “denuncia di inizio attività”

3) Attestazione relativa al versamento della TOSAP se trattasi di area pubblica

4) Attestazione relativa al versamento del servizio per lo smaltimento rifiuti solidi urbani, se ed in quanto dovuta.

Art. 10 Requisiti e presupposti. I requisiti ed i presupposti prescritti dalla normativa vigente in merito alle manifestazioni pubbliche sono distinti come segue:

a) Idonea certificazione di conformità - corretto montaggio - collaudo delle strutture e/o degli impianti, rilasciati da tecnico abilitato, qualora ne sia prevista la realizzazione;

b) Dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi inerenti ai diritti S.I.A.E., allorché sia prevista esecuzione/audizione di brani musicali;

c) Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Prov.le Vigili dei Fuoco, ove previsto.

Se, nel corso della manifestazione, si intende effettuare somministrazione di alimenti e/o bevande, occorre disporre dei seguenti requisiti soggettivi di legge:

1) Idoneità sanitaria degli addetti alla manipolazione e/o somministrazione di alimenti e bevande;

2) Parere favorevole in merito all'aspetto igienico-sanitario sulle attrezzature/impianti destinati alla somministrazione, rilasciato dal competente Servizio dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L.

Nelle aree o locali destinate alle manifestazioni o sagre dovranno essere presenti almeno due bagni, a servizio dei partecipanti ed uno a servizio del personale di cucina, salvo ulteriori prescrizioni della stessa ASL. Le domande riguardanti il rilascio di autorizzazione per manifestazioni pubbliche, in cui è previsto l'allestimento di strutture prefabbricate alle quali può accedere il pubblico, devono essere accompagnate da idonea polizza assicurativa R.C.T. con i massimali prescritti dalla legge. La validità di tale polizza deve essere estesa al periodo di permanenza delle strutture destinate alla manifestazione, in luogo pubblico o privato di uso pubblico e deve comprendere anche eventuali infortuni del personale volontario che collabora allo svolgimento della manifestazione stessa, sia nell'allestimento e smantellamento degli impianti o strutture, sia nell'offerta dei servizi ai partecipanti.

Nelle aree di svolgimento delle manifestazioni o sagre potranno essere presenti installazioni dello spettacolo viaggiante. Esse dovranno essere autorizzate presentando apposita domanda. Alla domanda va allegato: copia licenza per spettacoli viaggianti, copia verbale statico ed elettrico in corso di validità, polizza assicurativa

Art. 11 Revoca Per motivi inderogabili di ordine pubblico o di sicurezza pubblica o di igiene il Sindaco può, con ordinanza motivata, sospendere ogni manifestazione e richiedere lo sgombero dell'area.

Art. 12 Sanzioni Ai sensi dell'art. 666 del Codice Penale, chiunque, senza licenza dell'autorità competente, in luogo pubblico chiuso o aperto o esposto al pubblico, dà spettacoli o intrattenimenti di qualsiasi natura, è punito con l'ammenda da euro 25,00a euro 500,00. Per le altre violazioni alle norme del nominato T.U.L.P.S. si applicano le sanzioni previste dal D.Lgs. 480/94 e successive modificazioni. Le violazioni relative alla normativa vigente in materia di inquinamento acustico sono punite ai sensi dell'art. 10 della legge quadro sull'inquinamento acustico 22.10.95 n. 447, in quanto compatibili. Le violazioni alle disposizioni di Regolamenti Comunali, saranno assoggettate alle sanzioni previste dai rispettivi regolamenti. Sono preposti alla vigilanza ed al controllo dell'applicazione delle norme del presente regolamento le Autorità competenti ai sensi della vigente legislazione .